



Ministero dello Sviluppo Economico

Il Commissario ad Acta ex art. 86 L. 289/02

Prot. N. 28.634 /FDA/DF/df

Roma, 5-4-2017

Al Parlamento Italiano:

Presidenza della Camera dei Deputati
Palazzo Montecitorio
Piazza Montecitorio
00186 – R O M A

Presidenza del Senato della Repubblica
Piazza Madama
00186 – R O M A

All'A.N.A.C.
Via Marco Minghetti, 1
00187 – R O M A

Al Ministro per le Infrastrutture e Trasporti
per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto
Piazzale di Porta Pia, 1
00162 – R O M A

Oggetto: Commissario ad Acta ex L. 289/02 art. 86 e L. 97/14 .
Rapporto semestrale n. 8 al 30.9.2017: Relazione sull'attività svolta e sull'entità dei lavori ancora da eseguire e rendicontazione contabile.

E, p.c.

Senato della Repubblica
8^ Commissione LL.PP., Comunicazione e
13^ Commissione Territorio e Ambiente
Piazza Madama
00186 – R O M A

Camera dei Deputati
8^ Commissione Ambiente, Territorio e LL.PP.
Palazzo Montecitorio
Piazza Montecitorio
001868 – R O M A

Al Ministro dello Sviluppo Economico
per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto
S E D E

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale Incentivi alle Imprese
S E D E

ARRIVO 16 Ottobre 2017
Prot: 2017/0001528/TN

Camera dei Deputati
TRANSITO 14/10/2017

Il presente rapporto rappresenta l'ultima relazione periodica semestrale della gestione Commissariale di cui all'art. 86 L. 289/02, la cui scadenza, giusta art. 9 DL 30 dicembre 2016, n. 244 convertito nella L. 19 del 27.2.2017, è stabilita al 31.12.2017.



A tale data dovrà comunque essere redatta una Relazione finale.

Come noto, negli ultimi anni si sono susseguite proroghe della suddetta gestione ¹⁾, tutte date nell'imminenza della scadenza relativa, a fine mese di dicembre, dopo aver indotto l'Ufficio Commissariale ed il Commissario in prima persona a predisporre anticipatamente documentazioni e rendicontazioni finali aggiornate assai impegnative in aggiunta all'attività di regime sempre assai intensa.

Al fine di sfatare ogni equivoco e di scoraggiare facili speculazioni, si segnala che le proroghe susseguitesì nulla hanno a che vedere con eventuali ritardi nell'azione Commissariale (di provata efficienza sulla base della qualità ed entità finora documentalmente dimostrabile), bensì nella difficoltà di individuare un Soggetto subentrante, oltre che nella varietà della materia che presumibilmente dovrà essere assegnata a più Amministrazioni.

Se poi si vuol comprendere perché l'attività Commissariale in alcuni settori non sia ancora ultimata, basterà, ad esempio per la Viabilità Lioni – Grottaminarda, osservare che i primi finanziamenti risalgono al 2013, che non tutti i lotti sono ad oggi finanziati, che la realizzazione di ogni tratto – in base alla relativa dimensione – richiede dai tre ai cinque anni a partire dalla consegna dei lavori ecc.

Se è vero che ogni giudizio e valutazione sul lavoro commissariale è libero, legittimo e rispettabile, è anche vero che tale giudizio diviene velleitario ed irresponsabile ove non espresso sulla conoscenza delle cose e sulla onestà intellettuale.

Ad evitare situazioni di affanno, per escludere possibili lacune nel riferire ad horas di una gestione assai complessa e variegata, e per consentire al Governo di richiedere per tempo ogni eventuale integrazione o chiarimento, si ritiene (così come per lo scorso anno) di fornire la presente Relazione semestrale riportando tutti gli elementi ritenuti utili e lo stato dell'arte al 30.9.17, rinviando così il solo aggiornamento per il periodo 1.10.17 – 31.12.17 a tale ultima data ²⁾.

Con riferimento alla attuale scadenza occorre però lamentare ancora una volta la mancata individuazione a tutt'oggi del Soggetto subentrante e quindi l'impossibilità ormai di procedere, in affiancamento, ad un passaggio di consegne nei tempi idonei, quelli richiesti per il trasferimento di una materia la cui vastità e complessità non sempre è stata compresa.

Le sollecitazioni del sottoscritto nel senso suddetto son peraltro documentate ampiamente già da qualche anno a questa parte.

Tutte le documentazioni, gli atti, la corrispondenza, sono correttamente catalogate e conservate presso gli Uffici e l'intera attività Commissariale sia per la parte conclusa che per quella in corso è comunque ricostruibile nel dettaglio.

¹ Si riportano i d.l. e le leggi di conversione con le relative scadenze:

- D.L. n. 83 del 22.6.2012 convertito nella L. 147 del 26.6.2012: cessazione Commissariato al 31.12.2013;
- D.L. n. 150 del 30.12.2013: proroga al 31.12.2014;
- L. n. 15 del 27.2.2014 di mancata conversione del D.L. 150/13 circa la proroga al 2014, rendendo così quale data ultima dell'Ufficio Commissariale il 31.12.2013 con valore di fatto retroattivo;
- D.L. n. 73 del 12.5.2014: proposta di subentro di Struttura temporanea all'Ufficio Commissariale;
- L. 97 del 2.7.2014 di proroga del Commissario ing. Filippo D'Ambrosio al 31.12.2016;
- D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 convertito nella L. 19 del 27.2.2017, cessazione stabilita al 31.12.2017.

Appare utile segnalare che nessun termine era posto dalla Legge 289/02 all'incarico Commissariale, né dal D.M. di nomina del sottoscritto, né poteva essere altrimenti, non essendo nemmeno del tutto ricostruibile la materia da completare e gestire. Con il D.L. 83/12 è stato quindi fissata una scadenza su valutazioni ignote al sottoscritto.

² Gravi disfunzioni si sono create nel periodo 1.3.14 – 10.7.14 per la mancata conversione del d.l. 150/13 che prorogava la gestione Commissariale al 31.12.14 ed il rischio di gravissime conseguenze per il pubblico erario, sostanzialmente recuperate dalla stessa gestione Commissariale una volta prorogata.



Oltre alle difficoltà connesse con la corretta applicazione di una rete di normative che si intersecano, risulta necessario, a giudizio di chi scrive, conoscere gli equilibri da rispettare per condurre con sufficiente regolarità una attività che vede partecipi numerose istituzioni pubbliche tra cui vari Enti locali e soggetti professionali diversi con competenze e specializzazioni differenti.

In proposito occorre quindi fare un cenno alla critica mossa dalla Regione Campania e dal Provveditorato OO.PP. sede di Napoli alla complessità e farraginosità della complessiva gestione in senso lato dei lavori della Viabilità Lioni – Grottaminarda³, che vede partecipi, oltre al Commissario e suo Ufficio, il MiSE, il MIT., la Regione Campania, il Provveditorato citato, il D.L. professionista esterno, il RUP Dirigente regionale, attribuendo a generiche scelte Commissariali tale situazione.

E' vero il contrario, come di seguito chiarito, ed al Commissariato va a giudizio proprio di chi scrive, il merito di aver tenuto insieme finora una compagine così variegata.

Ma non è chiaro come possono gli stessi ambienti istituzionali lamentare generiche, mai comprovate carenze gestionali commissariali, carenze più volte sollecitate dal sottoscritto nella loro individuazione proprio per poter avere modo di replicare e riportare le ben diverse inefficienze nel solco della verità⁴?

A questo punto risulta necessario dimostrare come tale situazione discenda da scelte organizzative, finanziarie, politiche, amministrative che nulla hanno a vedere con scelte o decisioni Commissariali.

Infatti:

- la presenza del MiSE discende direttamente dalla Legge che a tale Ministero ha affidato nel 1993 i completamenti infrastrutturali ex art. 32 L. 219/81;
- con la Legge Finanziaria del 2003 fu istituito il Commissario ad Acta (non straordinario) per i completamenti residui alla data ed aggiunti i completamenti funzionali;
- con Accordo dell'1.8.2008 fu stabilita la ripartizione degli oneri finanziari tra Stato (MIT) e Regione Campania per la realizzazione della Viabilità Lioni – Grottaminarda;
- sotto il profilo operativo il Commissario poté dotarsi, giusta c.3 art. 86 L. 289/02, di personale MiSE part-time (oggi 6 elementi) più una unità a tempo pieno, assolutamente insufficiente per gestire quasi 550 milioni di € di LL.PP., in gran parte di grande impegno e delicatezza;
- fu quindi fatto ricorso ai sensi delle specifiche leggi vigenti all'avvalimento dei Provveditorati OO.PP. competenti per territorio (oggi unificati nel Provveditorato Interregionale OO.PP. Campania e Molise, Puglia e Basilicata);
- non avendo detto Provveditorato sede di Napoli nello specifico per la Viabilità Lioni – Grottaminarda di grande valenza tecnica tutte le professionalità idonee o comunque disponibili, il Commissario ha provveduto ad individuare su richiesta dello stesso, il D.L. in professionista esterno;
- con specifico atto deliberatorio la Regione Campania, previa intesa con il suddetto Provveditorato, ha nominato il RUP dei suddetti lavori.

Come evidente nessun elemento di complicazione è stato introdotto dal Commissario, ma è disceso da Leggi o da scelte e/o necessità proprio dello Stato, della Regione e del Provveditorato.

³ Tali osservazioni riguardano i soli lavori della Lioni – Grottaminarda, in quanto i lavori di completamento infrastrutturale (v. nota 9 che segue) sono stati condotti senza particolari problematiche dal Commissario con il supporto del Provveditorato IOO.PP. (sede di Potenza salvo due eccezioni).

⁴ Vedasi nota della Regione Campania n. 18953 del 12.7.17 acquisita dal Commissario tramite MiSE, volta a proporre cambiamenti gestionali per non meglio identificati "rimbalzi amministrativi". Tra i tentativi alquanto maldestri di sostituire l'Ufficio Commissariale, vedasi nota 2849 del 3.4.17 della D.G. Strade e Autostrade del MIT volta a trasferire all'ANAS le competenze relative, in totale dimenticanza delle norme di legge che tale trasferimento devono regolamentare.



Alla cessazione dell'Ufficio Commissariale al 31.12 p.v., in sede di Relazione finale, saranno comunque segnalate tutte le situazioni da attenzionare.

Al momento valgono alcune considerazioni a proposito della gestione del sottoscritto:

- sostanziale assenza di contenziosi;
- sostanziale assenza, all'attualità, di riserve delle Imprese;
- assoluta assenza di oneri indotti ed accessori;
- assoluta assenza di incidenti sul lavoro o di natura giudiziaria;
- assoluta trasparenza e rapidità nei pagamenti e nei riscontri documentali;
- apprezzamento documentato anche con Delibere Consiliari di Comuni, province, Enti locali in genere;
- controllo e monitoraggio di dettaglio contro rischi di delinquenza organizzata;
- realizzazione di tutti i lavori di completamento infrastrutturale in Basilicata, addirittura con economie su finanziamenti risalenti all'anno 1997;
- assoluta ricostruibilità delle attività svolte nel tempo mediante oltre cento Rapporti e Relazioni con cadenza almeno bimestrale al MiSE, al Parlamento, alla Corte dei Conti.

Molte delle considerazioni ed informazioni di cui sopra con maggiori dettagli sono già state fornite, ma iniziative anche recenti regionali e provveditoriali suggeriscono di richiamarle ancora in questa sede.

A tale proposito è necessario anche accennare alle impostazioni di base (ovvero ribadire) che il sottoscritto ha inteso dare al proprio Ufficio.

Non è infatti superfluo riportare sinteticamente i cardini dell'organizzazione e delle strategie operative messe in atto (e che a giudizio di chi scrive dovrebbero essere acquisiti e proseguiti dal soggetto subentrante), dando per scontato che la correttezza, la trasparenza, la onestà professionale dei funzionari componenti l'attuale Ufficio Commissariale⁵ sono elementi di partenza indiscutibili che non costituiscono merito (al contrario dell'impegno, della disponibilità, della professionalità dagli stessi profusi), bensì essenziale requisito.

Occorre quindi dire che la **prima scelta di fondo** del sottoscritto è stata quella di utilizzare al massimo il personale pubblico, e non solo per possibili ragioni economiche, ma anche e soprattutto per responsabilizzare al massimo i funzionari prescelti e per ottenerne il continuo e spontaneo aggiornamento professionale.

Tale risultato è stato raggiunto sia per quanto riguarda i funzionari MiSE (come detto 6 elementi part-time più uno a tempo pieno), sia per quanto riguarda vari funzionari del provveditorato OO.PP. sede di Potenza, che ha collaborato fattivamente in regime di avvalimento al completamento di opere incompiute ex art. 32 L. 219/81 in Basilicata.

Più complessa è la situazione con la sede di Napoli del Provveditorato Campania e Molise che, come ben noto, ha poi assorbito anche quello di Puglia e Basilicata⁶.

Altra scelta fondamentale in qualche modo conseguente alla prima è stata quella di operare preliminarmente ogni ricognizione documentale e progettuale possibile⁷, e quindi ogni adeguamento di opere abbandonate per anni, ogni ripristino di lavori ammalorati ecc. con energie professionali interne all'Amministrazione (sempre se e quando possibile), dirette secondo un piano

⁵ Per quanto riguarda i funzionari dipendenti da altre Amministrazioni (vedasi in particolare Provveditorato Interregionale avvalso), la responsabilità del loro corretto comportamento è dei relativi dirigenti. L'Ufficio Commissariale esercita comunque in alcune occasioni verifiche anche in tal senso.

⁶ Esiste una fitta corrispondenza agli atti circa alcuni aspetti del rapporto Commissario / Regione Campania e RUP/ Provveditorato / Direttore Lavori / Concessionario lavori, con particolare riferimento al progetto "Viabilità Lioni - Grotta Minarda".

⁷ Il recupero delle documentazioni e dei precedenti riveste grandissima difficoltà e non sempre è possibile.

strategico alquanto complesso, ma capace di escludere ogni eventuale finanziamento ulteriore rispetto alle risorse residue ex art. 32 L. 219/81 risalenti all'anno 1997 per completare i medesimi progetti originari⁸⁾ e l'attività amministrativa e contabile non conclusa.

Tale piano consentiva infatti — pur nel rispetto anche delle norme comunitarie — di contenere i costi e di agire su interventi di entità e difficoltà sempre controllabili.

Nonostante tali risorse risalenti a 20 anni fa non contemplassero tutti i maggiori (e significativi) interventi resisi necessari sulle stesse opere per danneggiamenti, decadimento, furti ecc., le stesse risorse possono confermarsi sufficienti (ed addirittura esuberanti) per concludere anche i pochi lavori (ex art. 32) tuttora in corso⁹⁾.

Un secondo, fondamentale presupposto della gestione Commissariale è stato infatti quello di produrre progettazioni complete ed attente e di organizzare un costante controllo dei lavori informati a tecniche costruttive aggiornate ed a controlli adeguati di qualità, dichiarando apertamente che nessun maggior costo avrebbe dovuto riguardare i lavori come appaltati (a meno di sorprese imprevedibili, di adeguamenti per leggi che fossero intervenute, di eventuali migliorie decise dall'Amministrazione).

Tale obiettivo risulta nei fatti raggiunto all'attualità, non sussistendo al momento alcuna maggiore spesa per interessi, per contenziosi, per oneri indotti e accessori ecc., per nessuno dei 72 progetti (71 ex art. 32 citato più la viabilità Lioni — Grottaminarda).

Terzo elemento di strategia gestionale va individuato nella volontà di collaborazione massima con il territorio e con tutti i soggetti anche privati in genere aventi causa.

La assoluta disponibilità dell'Ufficio Commissariale, la velocità di azione, la verifica di ogni istanza da parte di Enti pubblici e da privati, hanno rappresentato una sicura modifica dell'atteggiamento in genere tenuto dalle Amministrazioni pubbliche in generale, soprattutto nelle regioni del Sud.

Siano prova del favore riscosso, quali esempi non esaustivi, per il settore pubblico, le istanze ad ogni scadenza da parte di tutti i Comuni interessati alla permanenza di questo Ufficio e, per il settore privato, le centinaia di transazioni concluse nel campo espropriativo nonché la sostanziale assenza di contenziosi.

Quarto punto dell'azione Commissariale va individuato nella suddivisione e programmazione dei lavori di completamento in modo da consentire la realizzazione di volta in volta di tratte funzionali, collaudabili separatamente ed autonomamente esercibili, nel rispetto di tutte le norme nazionali e comunitarie vigenti (non sempre di facile integrazione con quelle preesistenti che regolamentavano a partire dal 1981 i medesimi lavori).

Situazioni complesse, ricognizioni documentali, ricuciture normative ecc. hanno certamente determinato tempi lunghi, aggravati da una pesantissima (ed a volte controversa) burocrazia da seguire inevitabilmente con scrupolo, specie per un Commissario ad Acta, senza alcun potere straordinario.

Quinto elemento strategico da evidenziare è rappresentato, come detto, dalla costituzione originaria di un gruppo ristretto di supporto specializzato, costituito da funzionari MiSE ma anche dalla presenza di un consulente esterno di assoluta esperienza nel settore giuridico-legale nella materia collegata con le normative susseguitesi nell'ambito del Terremoto dell'Irpinia.

⁸ I numerosi ulteriori interventi di ripristino ed adeguamento sono stati necessari.

⁹ I progetti di completamento infrastrutturale trasferiti erano 59 (più n.4 di All. B), poi articolati dal Commissario in 71 interventi. Alcuni progetti comportavano interventi costruttivi, gli altri attività amministrative anche complesse quali chiusure contabili, consegne ad Enti, espropriazioni, contenziosi progressi ecc..



Ma tale consulenza è stata eliminata a partire dall'anno 2012 per la sciagurata decisione di ridurre le spese di funzionamento da € 300.000/anno (L. Finanziaria 2003) ad € 100.000/anno (l. 134/12), soffocando del tutto l'Ufficio che deve gestirsi in piena autonomia sotto tutti i profili con risorse palesemente insufficienti.

Oltre alla suddetta eliminazione di una consulenza essenziale, risultata peraltro estremamente efficiente¹⁰, le conseguenze più gravi della drastica riduzione delle risorse si sono registrate e si registrano ad esempio nella impossibilità di mantenere apparecchiature ed attrezzature informatiche, acquistate nei primi anni¹¹ dal Commissario con dette spese di funzionamento.

Tutto ciò premesso, occorre riferire dell'attività svolta al 30.9.17, scopo della presente Relazione, segnalando gli elementi e gli aspetti più significativi, utili per una lettura sufficientemente completa dell'attività svolta e di quella ancora da definire.

Ovviamente, al solito, sarà distinta l'attività connessa con i completamenti infrastrutturali (progetti incompiuti al 2003 riferentisi a finanziamenti ex art. 32 L. 219/81), da quella relativa ai completamenti funzionali (limitati come noto al solo progetto Lioni – Grottaminarda, finanziato da tale legge bensì con nuovi stanziamenti CIPE e, finora, solo in parte a stralci a partire dal 2006, da gestire ex art. 32 L. 219/81, ma mai finanziato dalla stessa legge).

Poiché nella precedente Relazione semestrale al 31.3.17 (prot. 26.932) erano state fornite anche alcune informazioni ed osservazioni di carattere generale sempre valide, si rinvia comunque alla medesima per consentire confronti ma anche per evitare ripetizioni ed appesantimenti.

Se ne conserva altresì la stessa suddivisione in capitoli al fine di sempre rendere più agevole la lettura della presente e confrontabile l'effettivo aggiornamento.

1) La istituzione del Commissariato – l'incarico all'ing. Filippo D'Ambrosio – Cessazione al 31.12.2017

Si rinvia a quanto riportato nella precedente relazione semestrale (v. prot. 26.932 sopra citato) e sintetizzato peraltro nella nota 1 che precede sotto il profilo della successione delle leggi attinenti.

Occorre tuttavia evidenziare che, se da una parte il Territorio (Enti ed Amministrazioni locali) ha sempre sostenuto l'azione di questo Ufficio, oltre naturalmente al Governo che ha disposto le proroghe ad oggi intervenute, una parte politica e giornalistica muove critiche generiche, spesso basate su presupposti non veritieri e capaci quanto meno di creare disaffezione nel sottoscritto al quale peraltro è impedita ogni replica anche per la infondatezza e la inconsistenza di alcune critiche mai, come detto, puntuali e circostanziate. Per gli aspetti legati alla Regione Campania ed al Provveditorato sede di Napoli, si è già detto.

Tutto ciò a dispetto, come pure accennato, delle continue ed annose sollecitazioni da parte del sottoscritto nel richiedere la individuazione dell'Ente subentrante in tempi capaci di consentire il sereno ed efficace trasferimento delle numerose e complesse attività tuttora in corso.

¹⁰ Va ribadito che l'attività del libero professionista Avv. Claudio Corduas a suo tempo incaricato (e confermato a seguito di confronto concorrenziale pubblico) è verificabile anche sulla base dei numerosi ed approfonditi pareri resi. Ovviamente, ove dovesse essere escluso un incarico esterno, l'assistenza diretta di un Avvocato dello Stato esperto in materia di LL.PP. sarebbe (sarebbe stata) altrettanto indispensabile ed auspicabile.

¹¹ Si ricorda che dei 300.000 €/anno il sottoscritto ne ha restituiti ogni anno 100.000 ed oltre, proprio perché antesigano della spending review. Più volte il sottoscritto ha segnalato l'anomalia introdotta dalla legge, sulla base evidente di valutazioni Ministeriali del tutto insostenibili nella fattispecie.



Già all'attualità infatti i pochi mesi rimasti alla data di cessazione non appaiono del tutto sufficienti per il più organico passaggio di consegne che vede quasi 30.000 unità di corrispondenza, oltre 1700 Decreti Commissariali, molte decine di contratti, convenzioni, disciplinari ecc. oltre a due distinte contabilità da gestire.

2) Le attività Commissariali

Fermo restando quanto già rappresentato in precedenti Relazioni, si richiama solo l'attenzione sul fatto che l'Ufficio Commissariale cura 71 progetti¹²⁾ di "completamento infrastrutturale" qualificati come rinvenienze dell'art. 32 L. 219/81, con lavori rimasti incompiuti per revoca delle relative concessioni ovvero da completare comunque sotto aspetti amministrativi, contabili, espropriativi, spesso complessi. Cura inoltre i "completamenti funzionali", riconducibili alla sola viabilità Lioni - Grottaminarda di nuovo finanziamento.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali incombenze commissariali, specificando che il punto E) risulta modificato rispetto al precedente elenco:

- A) interventi di ripristino su opere risultate danneggiate alla data di trasferimento a questo Ufficio, ancora da consegnare agli Enti gestori (c.1 art. 86);
- B) consegna definitiva agli Enti gestori destinatari delle opere una volta collaudate (c.1 art. 86);
- C) progettazione, affidamento, direzione, esecuzione, collaudo di infrastrutture di completamento funzionale di schemi infrastrutturali già attivati ante 28.2.91 comprese tutte le incombenze connesse con le attività espropriative (c.1 art. 86);
- D) progettazione, affidamento, direzione, esecuzione, collaudo dei lavori di completamento ricompresi nell'ambito di concessioni revocate dal MAP (oggi MiSE) e rimasti abbandonati da anni (4 progetti suddivisi dal Commissario in lotti funzionali per un totale di 9 progetti) compresi attività espropriativa residua e contenzioso (c.2 art. 86);
- E) completamento in termini costruttivi ed amministrativi, compresa attività espropriativa incompiuta e contenzioso di tutte le restanti opere pubbliche (63 progetti) già di competenza dell'Ufficio B5/DGSAI (v. DM 21.12.2005 e relativi Allegati A e B);
- F) organizzazione e funzionamento dell'Ufficio Commissariale (c.3 art. 86 L. 289/02; v. anche art. 49 L. 134/12). Nell'ambito del c.3 art. 86 ricade anche l'incombenza di valutare l'onere derivante dal completamento e di informarne il CIPE.

Circa il punto E, si segnala che a fronte di una richiesta della DGIAI/MiSE anche il progetto 6053 (unico rimasto nelle dirette competenze ministeriali) è in corso di trasferimento al Commissario con apposito D.M.

3) Lo stato dell'arte

Per i medesimi motivi già rappresentati nella Relazione semestrale al 31.3.17, si riportano in allegato:

1) completamenti funzionali:

- sub 1A Viabilità Lioni - Grottaminarda aggiornato al 15.9.17 Rapporto Generale
- sub 1B Memo stanziamenti/finanziamenti
- sub 1C Memo finanziamenti/contratti Infr.Av.
- sub 1D " " " " Infrasad
- sub 1E elenco SAL e SAE Infr.Av. 1° lotto 1° stralcio
- sub 1F " " " " 1° lotto 2° stralcio

¹² Il MiSE ha trasferito al Commissario nel corso degli anni 2003 + 2006 n. 63 progetti incompiuti o incompleti, articolari dal medesimo Commissario in 71 interventi. Tali progetti si collocano nelle Regioni Campania e Basilicata. In Campania detti interventi sono conclusi da vari anni. In Basilicata restano attività alquanto modeste tra le quali i lavori di realizzazione dello Svincolo per Muro Lucano (prog. 6057/3/2), giudicato con parere ANAC opera "non complementare", parere peraltro non condiviso dal sottoscritto.

**2) completamenti infrastrutturali:**

- sub 2A tabella progetti di completamento con interventi costruttivi e progettuali significativi (c.2)
- sub 2B Relazione tecnica, amministrativa e contabile progetti di completamento (c.2)
- sub 2C : quadro generale progetti art. 86 commi 1 e 2
- sub 2D : progetti con impedimenti alla chiusura.

4) Le risorse e le spese (Tab. C)

4.1 – Confermato il resto, la spesa al 30.9 c.a. ammonta ad € 67.824.290,24 (su € 102.018.596,07 risalenti a risorse 1997).

4.2 – Completamento funzionale – tutti i dati finanziari ed economici sono riassunti nelle Tabelle sub 1. La spesa attuale ammonta ad € 32.228.801,46 su 290M€ di stanziamenti (oltre 65M€ di cui alla Del CIPE 54/2016 su risorse Regionali) a fronte di un costo dell'opera di 430M€¹³).

Finanziamento Statale

A tutt'oggi la spesa su 70M€ di finanziamento¹⁴) risulta pari ad € 26.365.757,93.

Finanziamento Regionale

All'attualità valgono i medesimi dati già forniti con la Relazione n. 26.932 del 7.4.17 con le seguenti modifiche:

- o a tutt'oggi la spesa su 60M€ di finanziamento¹⁵) risulta pari ad € 5.863.043,53.
- o sono stati contrattualizzati gli ulteriori 101M€¹⁶) ancora in fase approvativa e precontrattuale al 31.3.17;
- o a fronte dei 55M€ previsti, da stanziare ancora a carico Regionale, risultano assegnati con Del. CIPE n. 54/16, 65M€.

Si allega tabella sinottica sub C.

All'attualità la corrispondenza totale assomma a 28.634 unità, quella dall'1.1.17 al 30.9.17 a 2.550 unità.

I decreti commissariali sono all'attualità al progressivo n. 1718, di cui 101 nell'anno in corso.

Particolare valenza hanno assunto nell'ambito delle incombenze commissariali le questioni espropriative, con particolare riferimenti ai completamenti infrastrutturali.

Numerosi dei 63 progetti trasferiti da completare avevano ancora aperte problematiche in tale settore, alcune neanche note, altre oggetto di contenziosi pluridecennali.

Nella tabella che segue si riporta la situazione ex L. 219/81 relativa alle particelle curate dalla Soc. Areateknica, che opera per questo Ufficio fino al 31.12.17.

¹³ Si rammenta che a carico della Regione sono previsti 280M€ e dello Stato 150M€.

¹⁴ 1° lotto 1° stralcio

¹⁵ 1° lotto 2° stralcio

¹⁶ Allo stralcio in corso di esecuzione per 60M€ (1° lotto 2° stralcio) si sono aggiunti il 1° lotto 3° stralcio per 94M€ ed il 2° lotto 1° stralcio per 7M€.

ESPROPRI EX ART. 32 LEGGE 219/1981
SITUAZIONE AREATEKNICA AL 12/09/2017

N.	Progetto	Commessa	Totale Particelle	Particelle Definite	Pratiche di competenza del geom. Della Fera perché oggetto di varianti	Particelle Da Definire	Particelle da Definire					
							Attesa Decreto (Salerno)	Pronte per Transazione (Salerno)	Ditte Contattate in attesa della documentazione per la stipula della transazione	In corso Predisposizione deposito nella Cassa DD.PP.	In attesa di stime commissione (Potenza - Avellino)	Totale
1	Nucleo Industriale di Nerico	39/40/6012	25	13	0	12	-		4	8		12
2	Nucleo Industriale di Calitri	39/40/6006	300	148	0	152	13	11	26	35	67	152
3	Sancolo Calitri - Ofantina	39/40/6064	60	42	0	18	7	2	2	7		18
4	Strada Calitri Ofantina	39/40/6063	285	169	0	116	3	12	42	59		116
5	Strada Rapone	39/60/6069	103	67	0	36	4	6	14		12	36
6	Strada Baragiano	39/60/6062	270	198	5	67	26	15	9		17	67
7	Strada Muro Lucano	39/60/6057	1187	558	62	567	46	27	98		396	567
			2230	1195	67	968	99	73	195	109	492	968
					(*)		(**)	(***)	(****)			

(*) Saranno definite da altro professionista - Geom. Della Fera (Rapporto diretto con il Commissario);

(**) 99 Comprende ditte proprietarie che hanno stipulato atto di transazione a saldo e ditte che hanno ricevuto acconto ma redigendo la stima definitiva non devono percepire alcun importo;

(***) 73 Si tratta di pratiche i cui proprietari hanno prodotto la documentazione necessaria al pagamento;

(****) 195 Ditte che hanno comunicato la loro volontà di definire ma che devono completare l'invio della documentazione

96 Nel mese di ottobre si provvederà a predisporre gli atti per il deposito a CASSA anche in assenza delle Stime da parte della Commissione;

396 Per queste particelle, dove non si è ancora in possesso dell'accettazione da parte dei proprietari, in mancanza delle stime della commissione non è possibile procedere al deposito delle indennità nella cassa dei depositi e prestiti in quanto i termini espropriativi sono ancora vigenti e scadono il 30.07.2018.

La norma dice che solo nell'imminente scadenza dei termini si può procedere al deposito nella cassa DD.PP. delle indennità provvisorie. Nel frattempo si continua nei contatti al fine di definire più pratiche possibili.



Sempre a titolo indicativo, si riportano invece le principali attività per le nuove acquisizioni operate da questo Ufficio:

1 Individuazione delle aree:

- Redazione piano particellare grafico e descrittivo particelle da occupare su base catastale aggiornata;
- Riscontro grafico con precedenti decreti di occupazione ed analisi dello stato delle procedure e dei pagamenti eseguiti fino ad oggi per ogni particella interessata;
- Richiesta ed ottenimento certificati di destinazione urbanistica;
- Sopralluoghi, verifiche nuove aree ed individuazione di eventuali manufatti;
- Redazione di eventuali verbali integrativi di immissione in possesso e/o di consistenza.

2 Procedimento di determinazione delle indennità:

- Redazione ed approvazione delle stime provvisorie;
- Notifica delle offerte delle indennità di esproprio agli aventi diritto.

3 Predisposizione documentazione per pagamento acconti e/o cessioni volontarie alle ditte concordatarie:

- Transazioni rivolte al pagamento delle indennità provvisorie e/o definitive;
- Predisposizione documentazione per pagamenti indennità alle ditte concordatarie.

4 Predisposizione documentazione per pagamento e determinazione delle indennità alle ditte non concordatarie:

- Richiesta di stima di 2° grado alla Commissione Provinciale Espropri;
- Comunicazione ai proprietari della richiesta di stima alla Commissione Provinciale Espropri;
- Ottenimento e notifica agli aventi diritto della stima di 2° grado;
- Predisposizione documentazione per pagamenti indennità alle ditte concordatarie;
- Predisposizione documentazione per deposito alla ex Cassa DD.PP. delle indennità delle ditte non concordatarie.

5 Esecuzione del decreto di espropriazione definitiva di immobili:

- Redazione ed approvazione decreto di espropriazione definitiva di immobili;
- Registrazione decreto o determina dirigenziale di espropriazione definitiva di immobili;
- Pubblicazione decreto di espropriazione definitiva sulla Gazzetta Ufficiale;
- Notifiche alle ditte interessate dei decreti di espropriazione definitiva;
- Registrazione, trascrizione e voltura dei decreti definitivi di esproprio.

Si riporta infine stralcio del resoconto delle transazioni (pagg. 1 e 31) in campo espropriativo portate a termine da questo Ufficio (n. 640) con un vantaggio economico registrato per l'Amministrazione di circa 6 M€.

Per il giorno 27.10 p.v. è prevista la sottoscrizione di ulteriori soluzioni concordate con Ditte espropriate.

Sono stati anche emessi numerosi decreti definitivi di esproprio con intestazione al MiSE, nelle more del trasferimento all'ente gestore finale.

PROG	Lotto	Comune	RICHIESTE PRATICHE ASSISTITE		RICHIESTE PRIVATE		TRANSAZIONI		
			DITTE	IMPORTI RICHIESTI € al netto delle anticipazioni, interessi, rivalutazione monetaria e spese tecniche	DITTE	IMPORTI RICHIESTI € al netto delle anticipazioni, interessi, rivalutazione monetaria	NUMERO	IMPORTO LORDO	
6057	2	Pescopagano	Comune di Pescopagano (PZ)	342.508,64				1	220.954,87
6057	1	Pescopagano	Di Napoli, Antonia	2.641,00				2	1.690,76
6057	1	Pescopagano	Borea Pietro	36.737,04				3	15.759,47
6057	1	Pescopagano	Masini Margherita	3.079,87				4	1.737,77
6057	2	Muro Lucano	Melucci Antonio	77.150,41				5	26.076,95
6057	2	Castelgrande	Coppola Teresa	5.797,59				6	5.240,53
6057	3	Castelgrande	Federici Vito, Muro Angela Maria	20.990,70				7	10.211,38
6057	1	Pescopagano	Angiolillo Chiara	6.928,24				8	3.477,93
6057	2	Muro Lucano	Rendina Santo Giovanni	13.563,13				9	5.164,19
6057	2	Castelgrande	Coppola Vito	10.673,86				10	11.235,64
6057	2	Castelgrande	Greco Agatina	8.324,41				11	5.466,63
6057	2	Muro Lucano	Pepe Franco, Coca Russo Rosaria	686.635,54				12	497.083,04
6057	2	Pescopagano	Pinto Giuseppina	26.170,23		Rendina Gerardo		13	10.673,26
6057	2	Muro Lucano				Tarricone Mario		14	26.759,14
6057	3	Muro Lucano	Cerone Vito Maria	59.038,04				15	8.749,65
6057	2	Muro Lucano						16	20.267,81
6057	1	Pescopagano	Roselli Francesco P., Pinto Teresa	9.738,62		Alleni Luigi (Rosario)		17	4.115,60
6057	1	Pescopagano	Roselli Arcadio Gerardo	7.302,32				18	6.345,07
6057	1	Pescopagano	Zarrilli Giuseppe	6.868,94				19	2.973,41
6057	1	Caltri	Meiallo Michela	18.920,24				20	3.223,91
6063		Caltri	Maffucci Teresa	30.191,55				21	18.920,64
6064		Caltri	Maffucci Teresa	15.568,28				22	13.041,80
6063		Caltri	Pastore Antonio Raffaele	15.909,12				23	6.716,00
6057	1	Pescopagano	Errico Maria Lucia	45.620,37				24	15.909,12
6063		Caltri	Zarrilli Vincenzo	4.287,63				25	24.553,42
6063		Caltri	Santoro Iolanda, Capossella Giuseppe	29.087,15				26	1.626,45
6057	2	Muro Lucano	Rendina Gerardo e Megro Carmela	10.604,04				27	10.617,46
6057	3	Castelgrande	Gasparri Maria	14.229,64				28	3.386,96
6057	3	Muro Lucano	Sarcinella Annuziata Giuseppina	27.120,20				29	5.951,79
6062		Muro Lucano	Cerone Angelina	96.826,00				30	16.932,68
6057	1	Pescopagano	Ciccone Antonietta	11.982,47				31	64.327,79
6057	1	Pescopagano	Roselli Giuseppe	28.476,59				32	5.823,64
6057	1	Pescopagano	Di Napoli Clorinda	13.897,08				33	14.670,03
6057	2	Castelgrande	Esposito Rosanna	12.396,56				34	8.339,61
6057	2	Castelgrande	Cerone Gerardo + 2	17.124,65				35	7.986,71
6057	2	Muro Lucano				Lisanti Rosa		36	10.156,91
6057	2	Castelgrande	Cristiano Vincenzo + 7	24.160,92				37	4.105,77
6057	2	Castelgrande	Iannuzzi Francesco	7.991,17				38	11.849,23
6057	2	Castelgrande						39	2.837,51



5) Conclusioni e criticità

L'attività Commissariale si è dispiegata a partire dall'anno 2003 con costante e grande impegno e sacrificio personale da parte di alcuni funzionari e del Commissario stesso, presente giornalmente in Ufficio ovvero sui cantieri o presso le Amministrazioni aventi causa, senza alcuna soluzione di continuità.

Tale attività ha prodotto certamente risultati definitivi e tracciato i percorsi e le procedure per la conclusione di tutte le incombenze ancora in corso.

L'assenza sostanziale di contenziosi e l'esclusione di oneri accessori di qualsiasi natura, le strategie adottate per evitare ogni ulteriore esigenza economica, la scelta di alcune soluzioni tecniche e progettuali, la costanza delle verifiche e dei monitoraggi, la cura nelle azioni rivolte contro i rischi delle attività criminose, la rapidità nei pagamenti e negli adempimenti in generale, nonché la grande mole documentale prodotta e gli ottimi rapporti con il Territorio sono certamente prova inconfutabile di positivi risultati.

All'attualità restano da completare interventi assai contenuti nell'ambito dei lavori di completamento ex art. 32 L. 219/81, e naturalmente i lotti e stralci della Viabilità Lioni – Grottaminarda, peraltro non ancora del tutto finanziata ma per la quale sono stati definiti tutti i rapporti contrattuali.

In linea generale le difficoltà operative dell'Ufficio sono consistite principalmente in:

- grande difficoltà (ed in qualche caso impossibilità) di reperimento di documentazioni ed atti risalenti per lo più agli anni '80;
- assenza dall'anno 2012 di assistenza giuridica consultiva diretta;
- insufficienza delle risorse per spese di funzionamento ridotte dalla legge ad € 100.000/anno, nonostante le stesse provengano da economie sulla contabilità speciale gestita dallo stesso Commissario;
- contrasti con Regione Campania su contrattualizzazione lavori e con Provveditorato OO.PP. sede di Napoli soprattutto in relazione a misurazione, contabilizzazione, sorveglianza e assistenza lavori Viabilità Lioni – Grottaminarda;
- presenza di disposizioni ministeriali e di interpretazioni delle norme che impediscono di fatto la corresponsione dell'incentivo ai funzionari interessati;
- assenza o insufficienza di riconoscimenti economici adeguati al personale MiSE che non fruisce in genere dell'incentivo e che si sottopone a ritmi lavorativi intensi, Commissario incluso;
- contrasti per alcuni aspetti con Regione Campania e con Provveditorato OO.PP. sede di Napoli;
- scadenza e proroghe annuali dell'Ufficio Commissariale, capaci di frammentarne l'azione;
- modalità di finanziamento della Viabilità Lioni – Grottaminarda che avviene sulla base della disponibilità di risorse pubbliche e non delle esigenze esecutive;
- farraginosità e pesantezza del sistema burocratico;
- tempi in genere eccessivi per l'acquisizione di pareri da parte degli Organismi consultivi;
- mancata individuazione a tutt'oggi del Soggetto e/o Soggetti subentranti a rischio i perdita di continuità nell'azione e di un capitale in termini conoscitivi e professionali.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Ing. Filippo D'Amrosio)



F. Lioni

ALL. 1A

Commissario ad Acta ex art. 86 L. 289/02

Ministero dello Sviluppo Economico,
Ministero delle Infrastrutture



Regione Campania

S.S.V. LIONI – GROTTAMINARDA



18 settembre 2017



Il Commissario ad Acta art. 86 L. 289/02

**STRADA A S.V. LIONI – GROTTAMINARDA PER IL COLLEGAMENTO
DELL'AUTOSTRADA A3 SA – RC (Svincolo di Contursi) CON
L'AUTOSTRADA A16 NA – BA (Svincolo di Grottaminarda)**

Amministrazione Aggudicatrice: Commissario ad Acta ex Art.86 L. 289/02 – Ministero dello Sviluppo Economico

Importo Progetto: 430 ML €

1. Descrizione e obiettivi dell'infrastruttura Lioni – Grottaminarda (euro 430 milioni)

L'infrastruttura viaria Lioni Grottaminarda costituisce il completamento del collegamento, già in parte realizzato, tra la A16 Napoli - Bari e la A3 Salerno - Reggio Calabria e fa parte dell'itinerario più ampio Agropoli – Contursi – Grottaminarda - Termoli, che parte da Contursi Terme raggiungendo Lioni con la SS 691, nota anche come strada a scorrimento veloce Fondo Valle del Sele, prosegue fino a Grottaminarda (Strada a S.V. Lioni-Grottaminarda) e tramite la variante alla SS90, può svilupparsi fino a collegare il basso Tirreno con l'Adriatico fino a Termoli.

Detta infrastruttura viaria, finanziata solo a partire dall'anno 2013 per un primo stralcio, rientrava negli schemi territoriali post terremoto Irpinia, ma mai era stata ricompresa nei relativi programmi realizzativi.

Nell'area sono stati invece realizzati, nell'ambito dell'ampio programma di sviluppo finanziato dalla legge 219/81, fin dalla metà degli anni ottanta, diversi nuclei e poli industriali:

- Flumeri;
- Grottaminarda;
- Sturno;
- S. Angelo dei Lombardi;
- Lioni;
- Nusco;
- Colliano;
- Oliveto Citra;
- Contursi;
- Valle Ufita

- Camporeale (Ariano Irpino);
- Centro ortofrutticolo della Comunità Montana Valle Ufita (località Ometa).

È inoltre in previsione la Stazione Comprensoriale "Ariano 2" ovvero l'unica fermata in Irpinia della tratta Caserta -Bari con annesso interporto per scalo merci (località Fiumarelle)

Pertanto il completamento dell'itinerario Contursi (A3) – Grottaminarda (A16) attraverso la realizzazione dei 20 km d'asse della **Lioni – Grottaminarda**, consentirà di connettere tutte le aree industriali della zona tra di loro e con le principali direttrici autostradali A16 e A3 verso il nord e verso i porti di Napoli, Salerno, Bari e Gioia Tauro e gli scali ferroviari ed intermodali.

In larga scala, l'intervento in esame costituisce la possibilità di realizzare un sistema infrastrutturale maggiormente interconnesso e gerarchizzato, attraverso il quale potenziare uno schema di collegamenti a "rete" auspicato dal Piano Generale dei Trasporti; consentirà, infatti, di inserire le aree interne dell'Irpinia negli itinerari nazionali di comunicazione e nel sistema logistico nazionale, anche grazie al collegamento dell'arteria con la stazione Irpinia della futura linea ferroviaria ad **alta capacità Napoli - Bari** e con il terminal bus dell'**Air a Grottaminarda**.

Infine rappresenterà una importante via di fuga ovvero di rapido soccorso in caso di calamità ed una certezza in termini di sicurezza e di tempi di percorribilità.

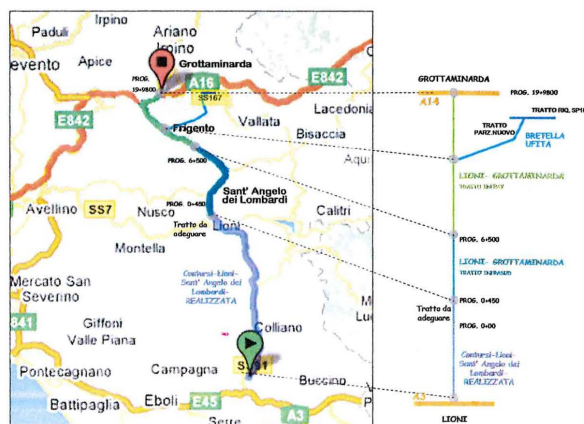
Finalità dell'intervento:

- Collegamento Lioni (S. Angelo dei Lombardi) con Grottaminarda in provincia di Avellino, assolvendo alla funzione di completare l'asse Contursi - Grottaminarda previsto nello schema viario a livello territoriale interregionale ed in buona parte già realizzato (tratto Contursi –Lioni - S. Angelo dei Lombardi).
- Realizzare il collegamento tra le autostrade A16 (Napoli - Canosa) ed A3 (Salerno - Reggio Calabria)
- Prospettive di prosecuzione dell'itinerario verso sud-ovest fino ad Agropoli e verso nord-est fino a Termoli (A14).



Criticità del sistema viario attuale:

- Inadeguato a realizzare un collegamento di livello interregionale A3 (Contursi) – SS 7var (Lioni) - A16 (Grottaminarda) – A14 (Termoli).
- Non connette la rete locale con quella regionale.
- Non è idoneo a soddisfare le caratteristiche della domanda di traffico civile e commerciale attuale e futura.
- Non garantisce sufficiente accessibilità al territorio, alle concentrazioni produttive, ai bacini di manodopera.
- Non è dotato dei necessari ed omogenei livelli di sicurezza.



Vantaggi apportati dall'intervento:

- Favorire lo sviluppo degli insediamenti produttivi presenti nell'area attraverso il collegamento tra di loro e con le direttrici autostradali ed i principali porti del sud Italia
- Conferire maggiore accessibilità ai comuni ed alle attività locali:
 - 14 comuni serviti
 - ≈ 50.000 abitanti
 - 3 Sistemi locali del lavoro
 - 3700 spostamenti generati
 - 3800 spostamenti attratti
- Migliorare l'accessibilità con la valle Ufita
- Ridurre le distanze e i tempi di percorrenza:
- Incrementare l'accessibilità per il territorio interno della provincia di Avellino
- Adeguare i livelli di sicurezza
- Integrare con una ulteriore tratta il previsto corridoio Tirreno - Adriatico

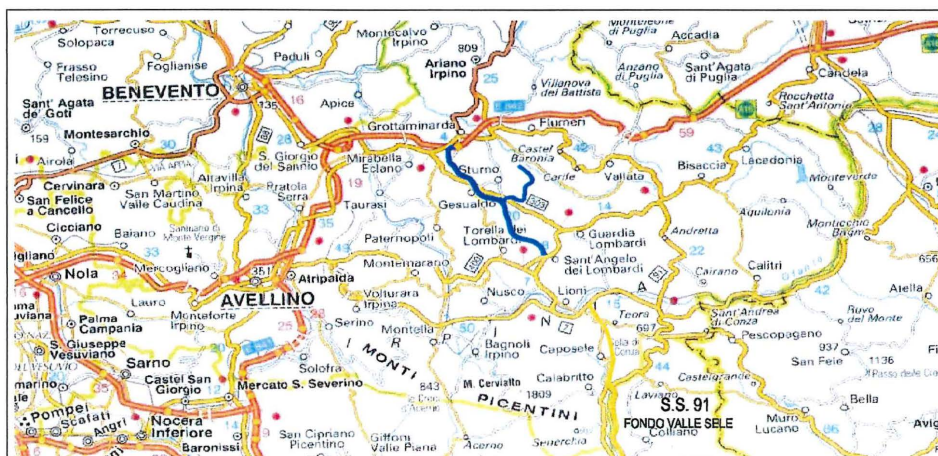
Descrizione sintetica

Al di là delle prospettive di prosecuzione dell'itinerario verso Sud-Ovest fino ad Agropoli e verso Nord-Est fino a Termoli (A14), la nuova infrastruttura consentirà nell'immediato la interconnessione dei diversi insediamenti industriali della zona ed un più agevole collegamento tra queste e le Autostrade A16 (Napoli – Canosa) ed A3 (Salerno – Reggio Calabria), oltre che un generale miglioramento della situazione trasportistica dell'area.

L'opera stradale è localizzata nella Regione Campania, interamente nel territorio della provincia di Avellino; i territori comunali direttamente interessati sono S. Angelo dei Lombardi, Rocca San Felice, Villamaina, Frigento, Gesualdo e Grottamiranda.

L'intero tracciato di lunghezza circa 19,5 km (al netto degli svincoli) è previsto in nuova sede, e insiste sostanzialmente su territori destinati a "zona agricola" nelle previsioni degli strumenti di pianificazione comunali.

La fascia di intervento interessata dall'itinerario non contiene aree edificate, salvo le poche presenze marginali che sono di modesta entità anche nella zona urbana di Grottamiranda a maggiore consistenza insediativa.



L'infrastruttura in esame è prossima ad alcune aree SIC appartenenti al Parco Regionale dei Monti Picentini, ma non le attraversa.